

## **MICROEDITORIA** Arte, storia e letteratura si incontrano nel progetto pensato dal gruppo StArt project «Al Chiari di luna»: una mostra nelle scuderie della Villa

**CHIARI** (gfd) Arte, storia e letteratura si incontrano nella mostra intitolata «Al Chiari di Luna» che avrà luogo dall'8 al 10 novembre nella veranda delle scuderie di Villa Mazzotti, durante la [rassegna della Microeditoria](#).

In occasione del cinquantesimo anniversario dell'alunaggio, il gruppo StArt Project ha deciso di organizzare una mostra d'arte collettiva incentrata sulla valorizzazione artistica della luna.

Il progetto è nato dall'idea di cinque ragazze, **Elisa Con-**

**solandi, Sara Frittoli, Camilla Miglioli, Alessia Galli e Giulia Baselli**, che hanno in comune la passione per l'arte e cercano di promuoverla in tutte le sue forme attraverso diverse attività tra cui anche laboratori e incontri.

«Crediamo che l'arte non sia solo qualcosa da guardare, ma un momento di intima quotidianità attraverso il cui tutti possono esprimere le proprie riflessioni senza pregiudizi», ha spiegato Consolandi.

Nel corso della mostra il pubblico potrà godere di opere inedite, create appositamente per l'evento, da artisti emergenti.

«Molti degli artisti sono ancora studenti che frequentano accademie d'arte, mentre altri hanno iniziato a muoversi da poco all'interno di questo mondo - ha proseguito Consolandi - Le tecniche che sono state utilizzate per la realizzazione delle opere sono varie. Si passa dal classico, l'olio e acrilico su tela, fotografia, disegno a

matita, fumetto, ma anche supporti particolari come il ferro lavorato con tecnica mista».

Il collegamento con la realtà editoriale non mancherà. Ai giovani artisti è stato, infatti, chiesto di lasciarsi ispirare da aforismi e citazioni di autori famosi, che hanno poi fatto proprie e espresso in maniera visuale attraverso le loro opere.

La mostra non seguirà quindi solo un percorso artistico visuale, ma anche letterario.



Da sinistra Alessia Galli, Camilla Miglioli, Giulia Baselli, Sara Frittoli e Elisa Consolandi

